



ASSOLOMBARDA

Osservatorio Assolombarda Agenzie per il lavoro

IV TRIM 2020

Rapporto n° 03/2021

A cura
Area Centro Studi

In partnership con



Con la collaborazione di



Indice Contenuti

In sintesi	4
Anche la somministrazione è investita dalla crisi	4
Gli addetti al commercio registrano il calo maggiore	4
L'importanza dei non qualificati per gestire l'emergenza	4
Le competenze digitali sempre al centro delle ricerche	5
1. Le richieste nel IV trimestre 2020	6
La crisi modifica la composizione per gruppo professionale	7
In cima al ranking i profili necessari a gestire l'emergenza	8
2. I trend	12
L'impatto della crisi si concentra sugli addetti al commercio	12
La ricerca di figure 4.0 non risente della crisi	16
3. Il giudizio sulla reperibilità dei profili	19
Conducenti di impianti	20
Tecnici	20
Operai specializzati	21
Impiegati esecutivi	22
Addetti al commercio	23
Personale non qualificato	23
Appendice	25
Metodologia d'indagine	28
Glossario delle professioni	30

In sintesi

ANCHE LA SOMMINISTRAZIONE È INVESTITA DALLA CRISI

Secondo i numeri forniti dalle Agenzie per il Lavoro, riferiti all'area di Milano, Monza, Lodi e Pavia, nel IV trimestre del 2020 le richieste¹ di lavoratori in somministrazione diminuiscono del -27% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione negativa dell'intero anno si colloca così a quota -33%. Quindi l'**impatto della pandemia si conferma molto negativo sul lavoro in somministrazione**, in linea peraltro con gli effetti sull'occupazione in generale: secondo le anticipazioni dell'Istat, a dicembre 2020 il totale degli occupati in Italia è inferiore -444mila unità rispetto a un anno prima e il calo si concentra in particolare tra dipendenti a tempo determinato (-393mila).

GLI ADDETTI AL COMMERCIO REGISTRANO IL CALO MAGGIORE

Il dettaglio dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Assolombarda-Apl consente di rilevare che in questa area economica **il calo è trainato dagli addetti al commercio** (-47%), che si concentrano nei settori più colpiti dagli effetti dell'epidemia (accoglienza e vendita al dettaglio di beni non alimentari), e dagli operai specializzati (-45%), i quali tuttavia hanno registrato un recupero nella seconda parte dell'anno dopo la forte caduta (-83%) del II trimestre.

L'IMPORTANZA DEI NON QUALIFICATI PER GESTIRE L'EMERGENZA

Il gruppo professionale che dimostra una **sostanziale tenuta di fronte alla crisi** appare indubbiamente quello delle **figure non qualificate**, che include alcune professionalità - dagli *addetti alla consegna delle merci ai non qualificati per la pulizia* - che si sono rivelate centrali per la gestione dell'emergenza e l'unico a registrare una variazione positiva delle richieste nel periodo gennaio-marzo 2020.

La **maggiore resilienza** delle figure meno qualificate in questa crisi trova conferma in altre fonti, come gli annunci di lavoro oggetto di una recente analisi di Assolombarda e Università Cattolica².

¹ le richieste rilevate dall'Osservatorio Apl hanno carattere previsionale, trattandosi di semplici prospettive di contratti, a differenza delle assunzioni vere e proprie (contabilizzate dalle fonti ufficiali) che invece sono contratti stipulati e quindi hanno carattere consuntivi.

² "Le professioni del futuro: come la tecnologia e la pandemia modificano il mercato del lavoro lombardo", Assolombarda-Università Cattolica, gennaio 2021 (<https://www.assolombarda.it/servizi/formazione/monografie/le-professioni-del-futuro>)

LE COMPETENZE DIGITALI SEMPRE AL CENTRO DELLE RICERCHE

L'elaborazione delle richieste rivolte alle Agenzie per il lavoro nel corso del 2020 evidenzia che la caduta delle richieste non ha interrotto il trend di fondo, che dal 2013 – anno di costituzione dell'Osservatorio – registra, all'interno della richieste di lavoratori in somministrazione, un **peso crescente delle figure professionali con competenze digitali**: la quota sul totale è cresciuta dal 10,4% del 2019 all'11,2% del 2020.

Un processo, quello dell'industria italiana verso Industria 4.0, che la pandemia non ha fermato anche grazie al supporto delle Agenzie per il Lavoro.

“ Al supporto alle imprese nella ricerca di risorse con competenze digitali, durante la crisi le Agenzie per il Lavoro hanno aggiunto quello per il reperimento delle figure indispensabili alla gestione dell'emergenza, dimostrandosi perno importante tra domanda e offerta di lavoro.

”

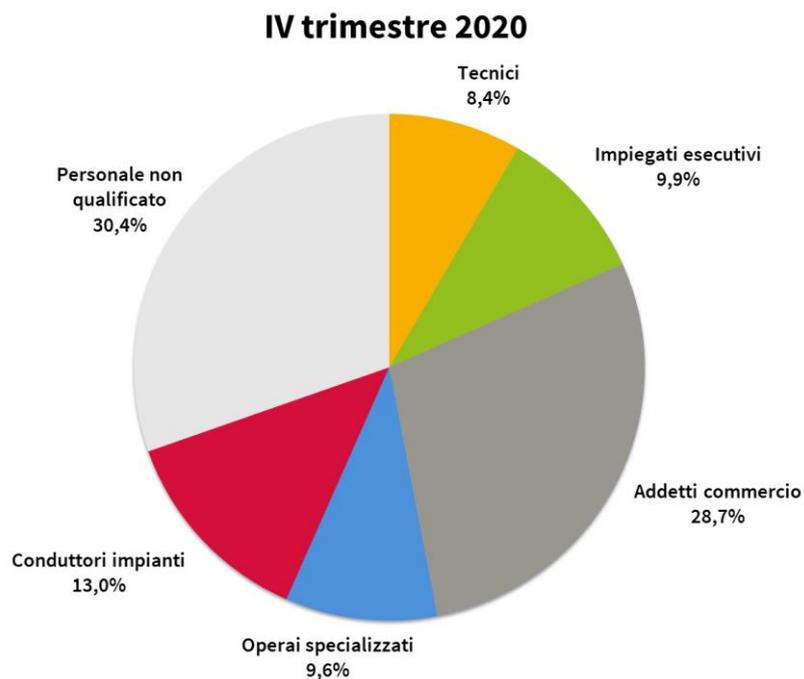
1

Le richieste nel IV trimestre 2020

Secondo i dati forniti dalle Agenzie per il Lavoro nel IV trimestre 2020 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le imprese hanno ricercato soprattutto personale non qualificato (28,7%) e addetti al commercio (30,4% della domanda). Seguono per consistenza numerica le richieste di conduttori di impianti (13,0%) e impiegati esecutivi (9,9%), che precedono gli operai specializzati (9,6%) e i tecnici (8,4%).

La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata → Figura 1.

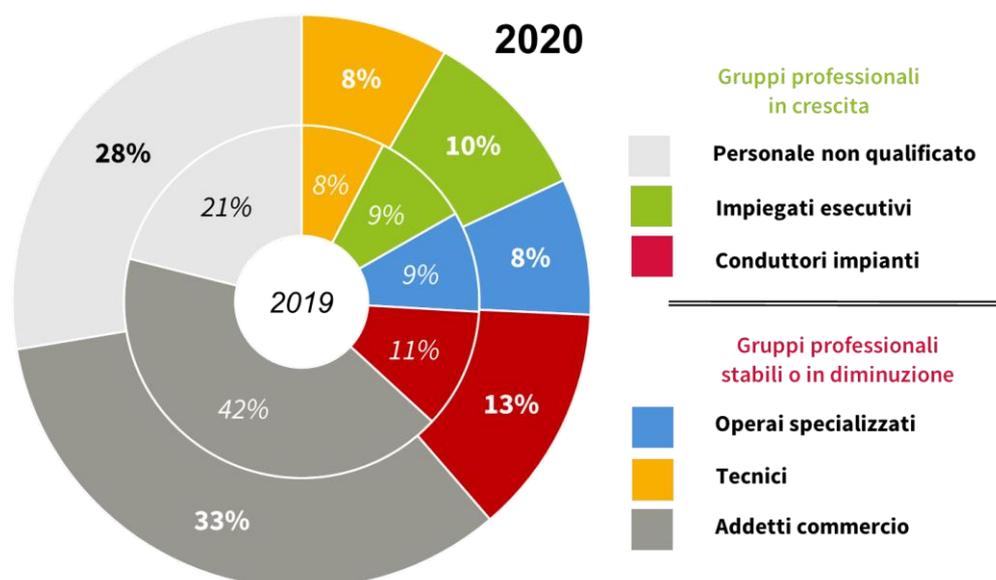
→ Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale



LA CRISI MODIFICA LA COMPOSIZIONE PER GRUPPO PROFESSIONALE

La pandemia ha profondamente modificato le caratteristiche strutturali delle richieste di lavoratori in somministrazione su questo territorio. La seguente → Figura 2 mette a confronto il peso percentuale delle richieste relative all'intero 2020 con quelle dei 12 mesi precedenti:

→ Figura 2 - Composizione delle richieste per gruppi professionali: 2020 vs. 2019



La quota di mercato delle figure commerciali, crollata dal 42% al 33%, riflette gli effetti devastanti della pandemia sul settore dell'accoglienza, particolarmente significativo soprattutto nel comune di Milano.

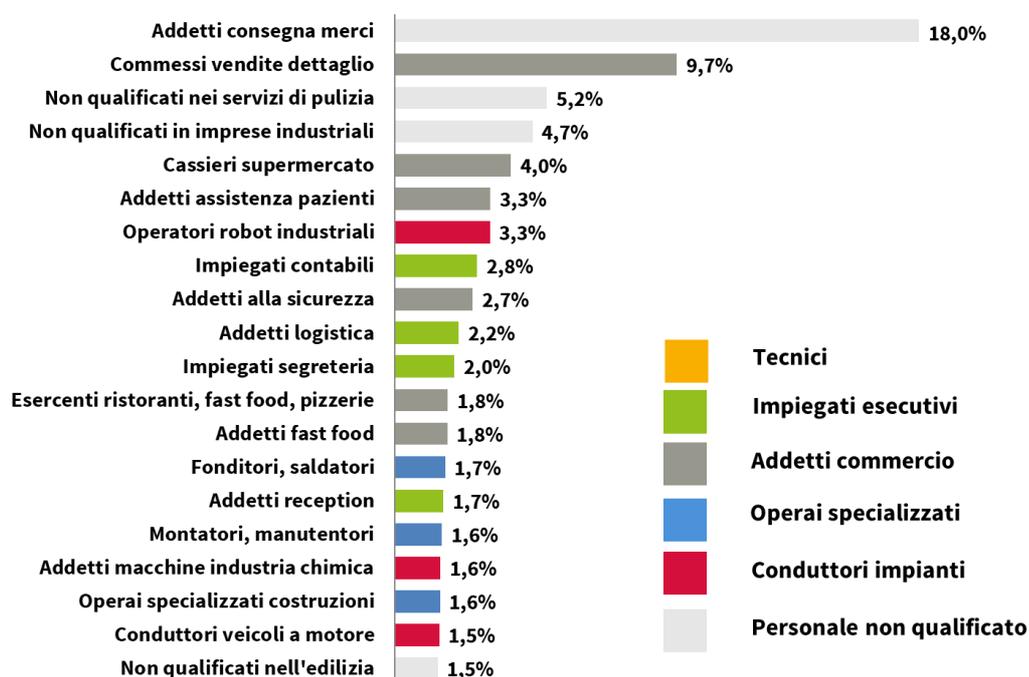
Ha in gran parte beneficiato di questo negativo risultato la categoria delle figure non qualificate, salite nel 2020 al 28% dal 21% del 2019, che include alcune delle professionalità più funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica: dagli addetti alla consegna pacchi agli addetti alla pulizia e sanificazione degli ambienti.

Il monitoraggio, che si riferisce alle richieste (e quindi *prospettive di contratti*) e non consuntivi (ovvero *contratti stipulati*), raccoglie informazioni con maggiore dettaglio riguardo al profilo professionale dei lavoratori ricercati dalle imprese, che conferma le evidenze precedenti.

IN CIMA AL RANKING I PROFILI NECESSARI A GESTIRE L'EMERGENZA

In cima alla Top 20 delle figure più richieste nel IV trimestre (→ Figura 3) troviamo infatti gli *addetti alle consegne*, su cui si concentra quasi un quinto (18%) delle richieste del trimestre.

→ Figura 3 - I “Top 20” tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – IV trimestre 2019



Della categoria del **personale non qualificato**, che occupa tre delle prime quattro posizioni della graduatoria, fanno parte anche i *non qualificati nei servizi di pulizia* (5,2%) sul terzo gradino del ranking e i *non qualificati in imprese industriali* (4,7%) al quarto.

Tra queste tre figure professionali riesce a inserirsi al secondo posto con il 9,7% delle richieste, il profilo dei *commessi al dettaglio*, il primo tra quelli appartenenti alla categoria degli **addetti del commercio** che occupano anche quinta (*cassieri supermercato*, 4,0%) e sesta (*addetti assistenza pazienti*, 3,3%) posizione.

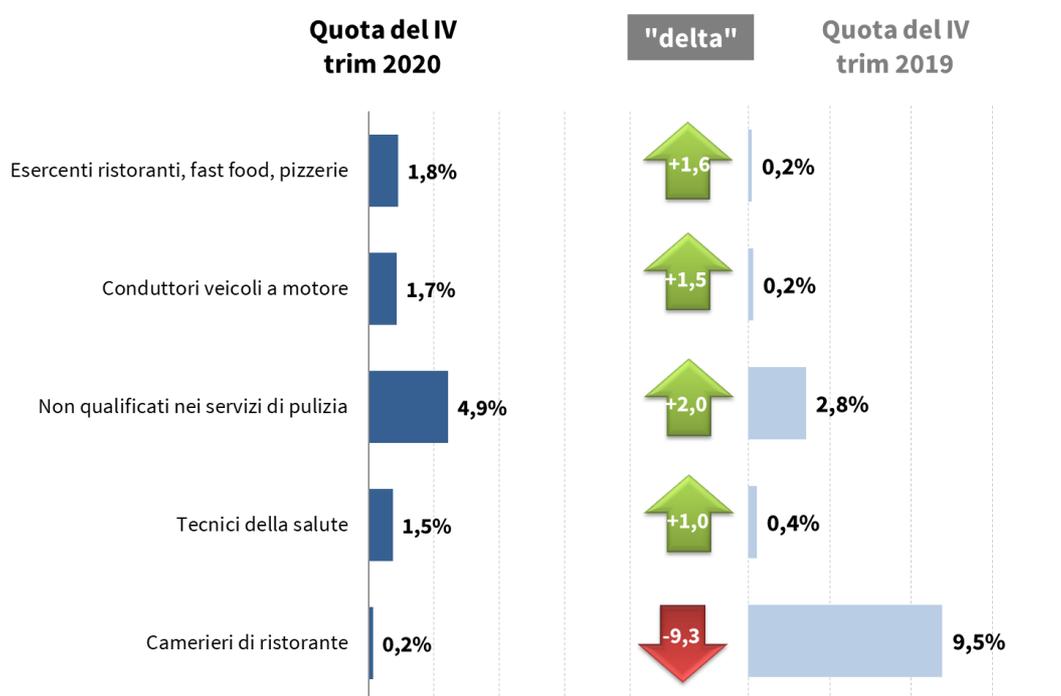
Le prime figure professionali non appartenenti a queste due categorie sono quelle dei **conduuttori di impianti**, figure in grande crescita, occupano ben tre posizioni tra le prime 20 e la più ricercata è – significativamente – quella degli *operatori robot industriali* (settima posizione, con una quota di mercato del 3,3%).

Tra le prime 20 figure ricercate nell'ultimo trimestre 2020, quattro appartengono alla categoria **impiegatizia** (la prima, in ottava posizione col 2,8% delle richieste, è quella degli *impiegati contabili*) e tre agli **operai specializzati** (*fonditori, manutentori e operai edili*), mentre sono assenti professionalità **tecniche**.

Se guardiamo allo stesso trimestre di fine 2019 (→ Figura 4) il dato più significativo riguarda il crollo dei *camerieri di ristorante*, che rappresentavano una richiesta su dieci (9,5%) e che a fine 2020 risultano essere una figura marginale (0,2%).

Tra le figure più in crescita troviamo quelle in qualche modo collegate alla gestione della situazione di emergenza e dei connessi vincoli: *tecnici della salute* e *non qualificati per la pulizia* direttamente interessati al contenimento del contagio, *conduuttori veicoli a motore* e *esercenti pizzerie e fast food* coinvolti nelle consegne alimentari a domicilio.

→ Figura 4 – Profili con le variazioni più significative della quota % (IV trim, 2020 vs. 2019)



Più in generale, tra il IV trimestre 2019 ed il IV 2020 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 34 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali “in crescita” si è concentrato il 30,5% delle richieste complessive del trimestre.

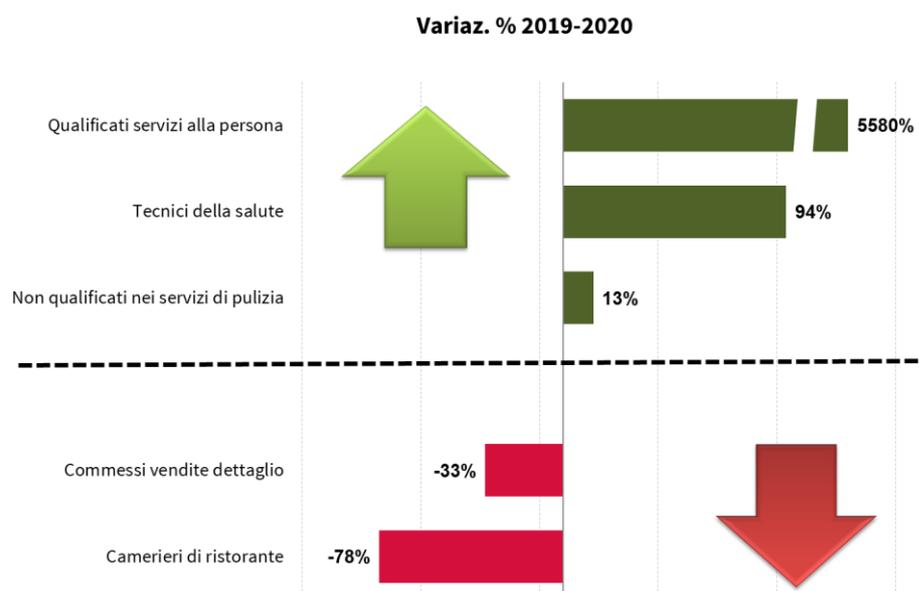
Per i rimanenti 71 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 69,5% della domanda.

L’elenco completo dei profili “cedenti” è riportato nella Tabella 2.

I trend del IV trimestre consolidano quelli dell’intero anno, come è evidente dalla → Figura 5 che riporta le variazioni percentuali delle richieste nell’intero arco dei 12 mesi.

Tra le figure in crescita a *tecnici della salute* e *non qualificati nei servizi di pulizia* si aggiungono i *qualificati nei servizi alla persona*, passati tra il 2019 ed il 2020 da un ruolo tutto sommato marginale a ricoprire una posizione centrale nella domanda di lavoratori in somministrazione sul territorio. All’estremo opposto, tra i profili in maggiore caduta, i *camerieri di ristorante* vengono affiancati dai *commessi per le vendite al dettaglio*, le cui richieste nell’anno della pandemia si sono ridotte di un terzo rispetto ai 12 mesi precedenti.

→ Figura 5 - Profili con le variazioni più significative della quota % (anno 2020 vs. anno 2019)



Il recente studio di Mc Kinsey su *The future of work after Covid-19*³, che esamina l'impatto a lungo termine del COVID-19 sul lavoro in diversi ambiti lavorativi e raggruppa le occupazioni in base alla vicinanza fisica, alla frequenza delle interazioni umane e al luogo in cui viene svolto il lavoro include le due figure nello stesso gruppo (quello di chi ha interazione con i clienti in presenza, e comprende sia la vendita al dettaglio che l'ospitalità), per il quale preconizza una forte riduzione delle opportunità di lavoro nei prossimi anni.

³ <https://www.mckinsey.com/featured-insights/future-of-work/the-future-of-work-after-covid-19>.



I trend

Anche il comparto della somministrazione nel 2020 è stato pesantemente impattato dagli effetti dell'emergenza epidemiologica, così come del resto tutto il mercato del lavoro.

In attesa dei dettagli territoriali, infatti, i dati Istat sulle Forze di Lavoro⁴ a dicembre 2020 rilevano a livello nazionale una riduzione su base annua di ben -444 mila unità. A questa ampia contrazione contribuisce la sensibile diminuzione dei dipendenti a termine (-393 mila) e anche degli indipendenti (-209 mila), mentre gli occupati a tempo indeterminato sono in aumento (+158 mila). Inoltre, si contano -312 mila donne e -145 mila giovani 15-24 anni rispetto a un anno prima.

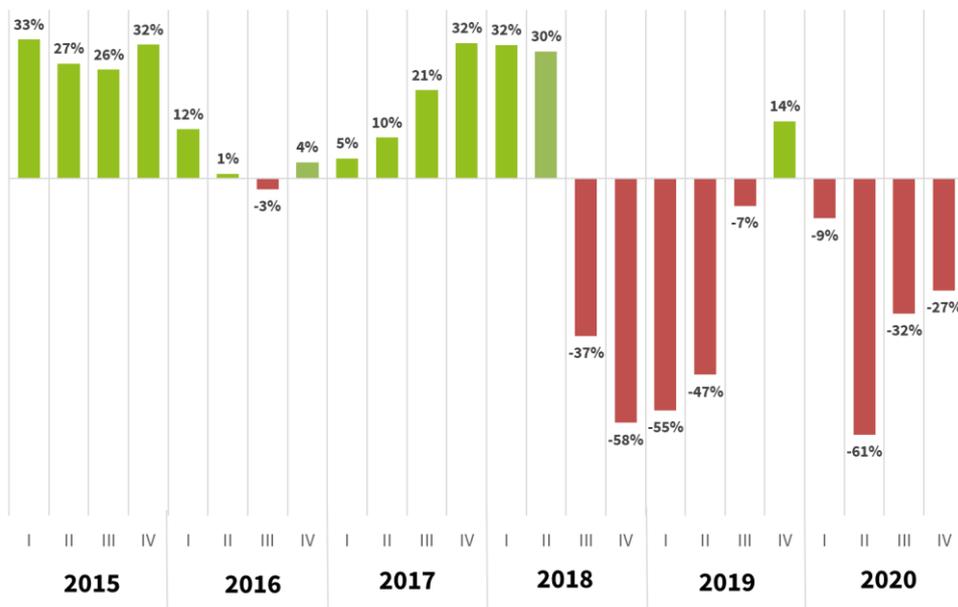
L'IMPATTO DELLA CRISI SI CONCENTRA SUGLI ADDETTI AL COMMERCIO

Per quanto riguarda la domanda di somministrazione nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia, gli effetti sembrano attenuarsi nel tempo: nell'ultimo trimestre dell'anno registra un calo delle richieste del -27% rispetto allo stesso trimestre del 2019⁵, ancora molto negativo ma pari a meno della metà del II trimestre (-61%), in pieno lockdown, e perfino del -32% del III, che aveva lasciato intravedere un lieve recupero.

⁴ Istat, Occupati e disoccupati (dati provvisori), dicembre 2020 (<https://www.istat.it/it/archivio/253019>)

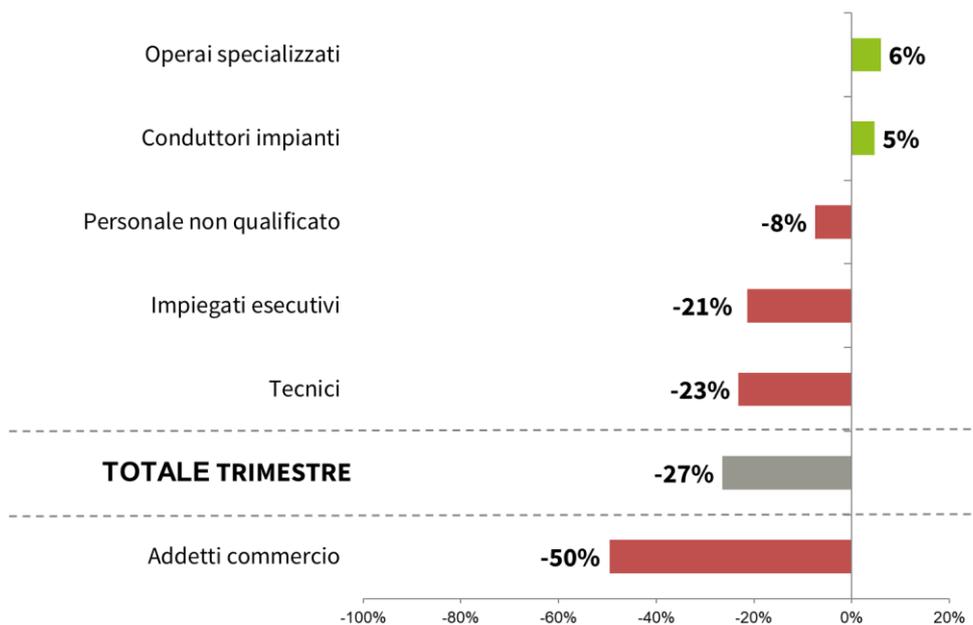
⁵ Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro somministrato

→ Figura 6 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso trimestre anno precedente)



Come mostra la → Figura 7, la caduta anche nell'ultimo trimestre dell'anno è trainata dagli addetti al commercio (-50%, unica figura sotto la media), mentre importante e significativo appare il dato in controtendenza degli operai specializzati (+6%) e dei conduttori di impianti (+5%):

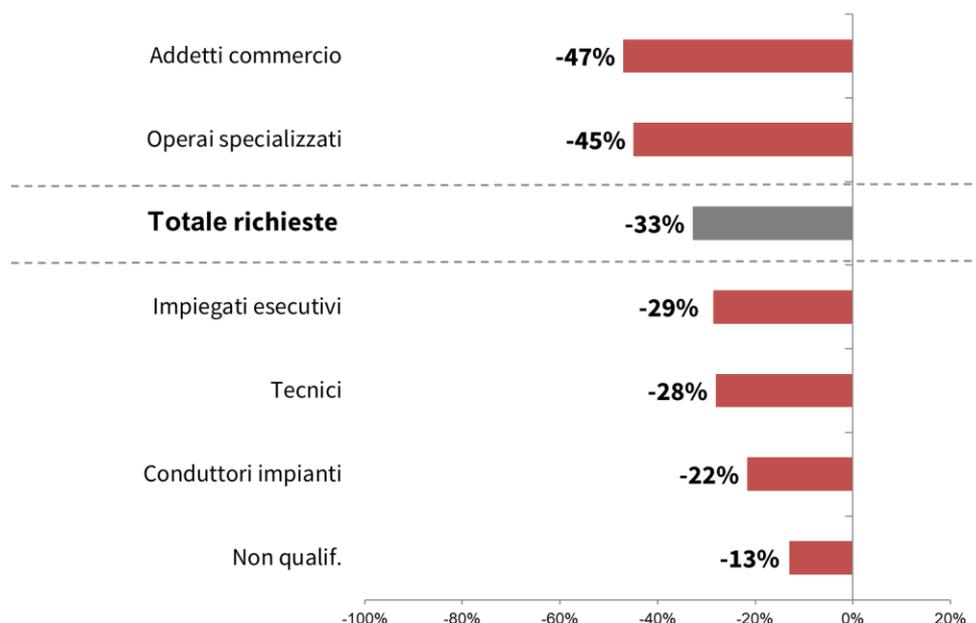
→ Figura 7 - Variazioni percentuali delle richieste dal IV trim. 2019 al IV trim. 2020, per gruppo



Sono dinamiche che riproducono fedelmente i trend osservati del III trim: questo suggerisce che la «seconda ondata» della pandemia non ha peggiorato la situazione, dopo il lieve recupero dei mesi estivi.

Se guardiamo all'intero anno emerge ancor più evidente come l'impatto negativo della crisi risulti concentrato sulle **figure commerciali** (-47%) e **operai specializzati** (-45%):

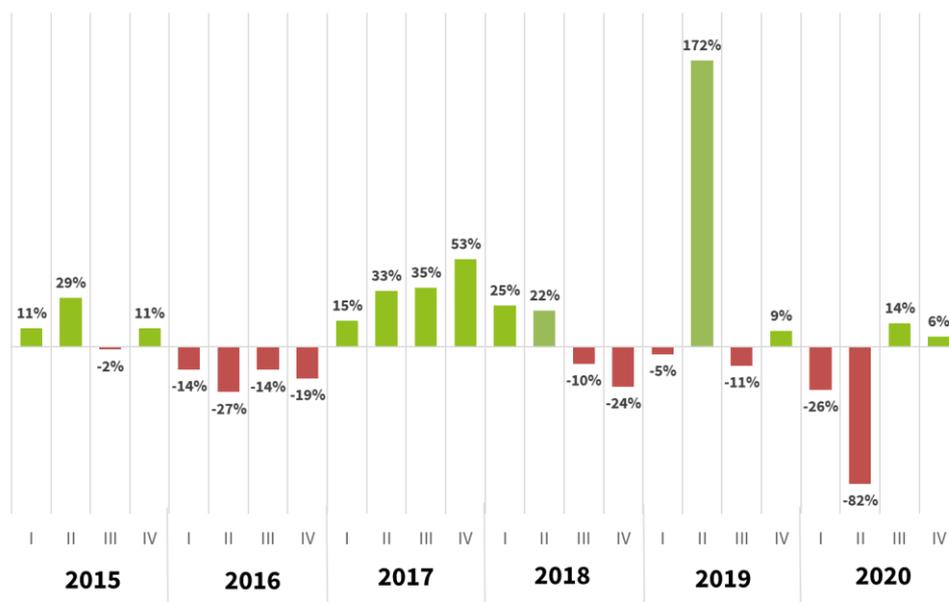
→ Figura 8 - Variazioni percentuali delle richieste per gruppo, 2020 vs. 2019



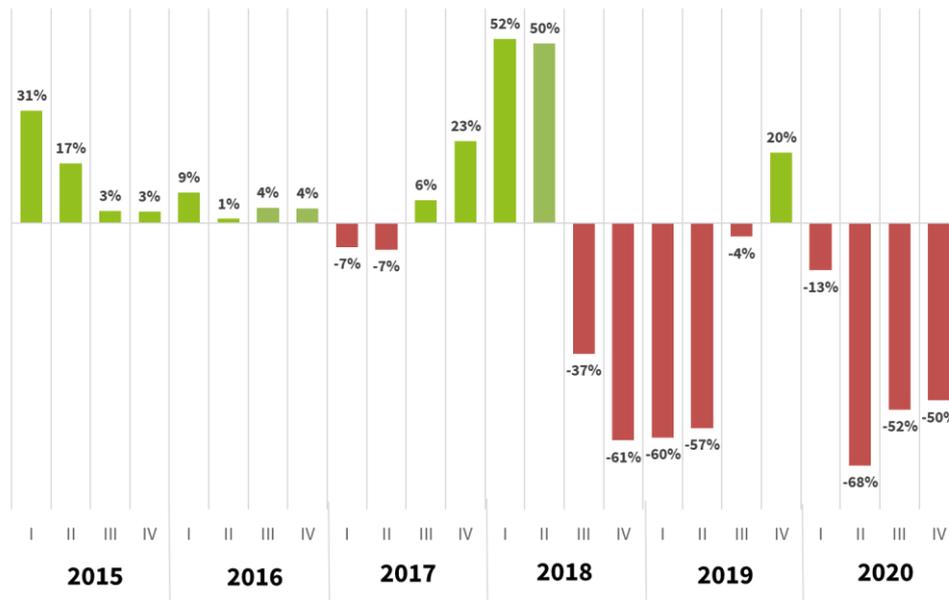
Tuttavia il profilo trimestrali ci consente di cogliere alcune significative differenze tra le due famiglie professionali.

Dopo il crollo del -82% del II trimestre gli operai specializzati (→ Figura 9) risultano in progressivo recupero nella seconda parte dell'anno mentre gli addetti al commercio (→ Figura 10) riflettono il perdurare della grave crisi dei settori dell'accoglienza della vendita al dettaglio non alimentare:

→ Figura 9 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **operai specializzati**

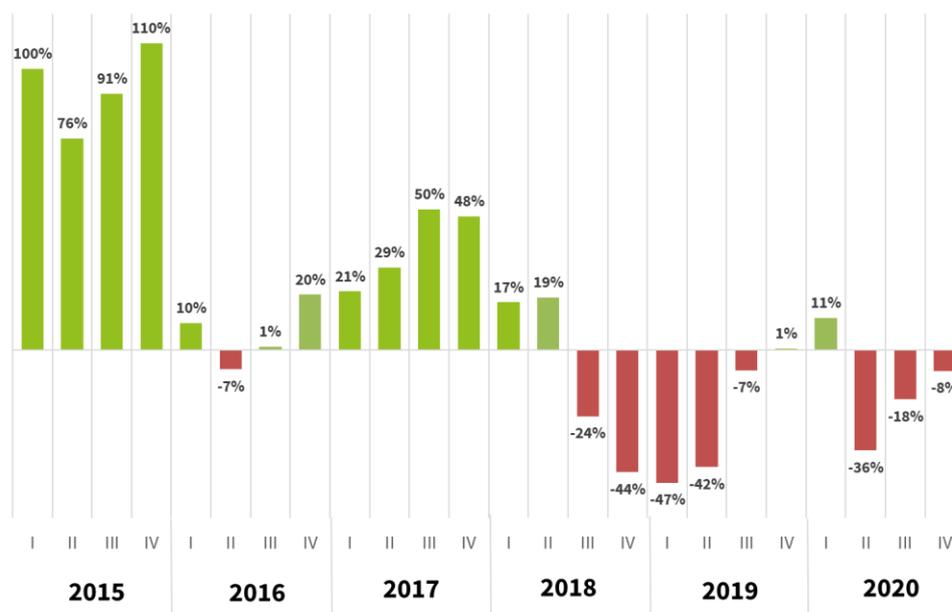


→ Figura 10 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **addetti al commercio**



Il gruppo professionale che ha tenuto meglio di fronte alla crisi appare indubbiamente quello delle **figure non qualificate**, l'unico a registrare una variazione positiva nel periodo gennaio-marzo 2020 (come si osserva nel par. "In cima al ranking i profili necessari a gestire l'emergenza" a pag. 8, alcune figure indispensabili durante la fase del lockdown - dagli addetti alla consegna delle merci ai non qualificati per la pulizia - appartengono proprio a questa famiglia professionale) e a contenere le perdite durante la fase più critica (-36%), nei mesi estivi (-18%) e nell'ultimo trimestre dell'anno (-8%):

→ Figura 11 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **personale non qualificato**



La tenuta e successiva ripresa delle figure meno qualificate emergono peraltro anche da altri osservatori, come ad esempio quello sugli annunci di lavoro oggetto della recente ricerca condotta da Assolombarda in collaborazione con l'Università Cattolica⁶: "l'analisi degli annunci di lavoro pubblicati nel periodo successivo allo shock pandemico rivela che la ripresa tende a concentrarsi in particolare sulle figure professionali a bassa qualifica". Esclusi ITC e Sanitario, «tra le figure che manifestano una qualche tendenza al recupero sono quasi del tutto assenti le figure apicali o specialistiche (dirigenti o specialisti)».

LA RICERCA DI FIGURE 4.0 NON RISENTE DELLA CRISI

Grazie al livello di dettaglio disponibile, i dati raccolti dall'Osservatorio in questa importante area del Paese offrono un interessante spaccato sull'evoluzione delle richieste di professionalità legate all'utilizzo delle nuove tecnologie in una fase di evoluzione dell'industria manifatturiera caratterizzata dall'automazione e dalla digitalizzazione dei processi produttivi.

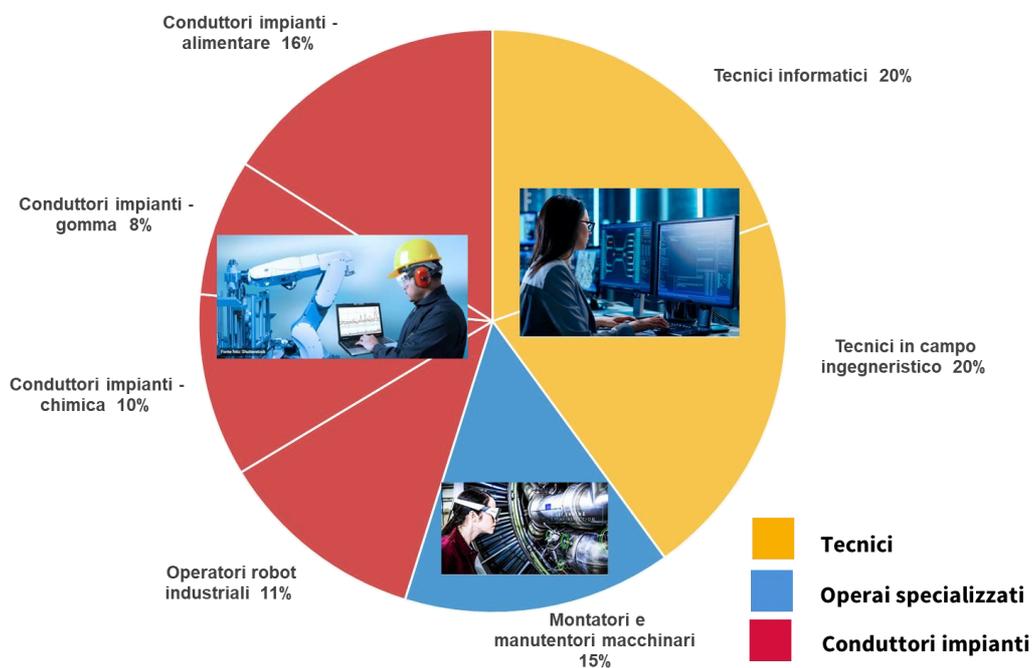
Già in precedenti edizioni⁷ sono state selezionate, all'interno delle 105 figure considerate dalla rilevazione, quelle più direttamente interessate dalla rivoluzione in atto. E' stata considerata, in particolare, una griglia di 7 professioni: i **tecnici informatici** e i **tecnici in campo ingegneristico**, gli **operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali**, i **conduttori di macchinari utilizzati** rispettivamente nel **chimico**, nell'**alimentare** e nella **gomma-plastica** (i tre settori che, assieme al meccanico, rappresentano il cuore dell'industria manifatturiera di questo territorio) e, infine, i **montatori e manutentori** di macchine fisse e mobili.

Si tratta di mansioni che appartengono a tre diverse categorie professionali: due - che all'interno di questa griglia pesano per il 40% fanno parte delle figure **tecniche**, quattro ai **conduttori di impianti** (la cui quota raggiunge il 45%) e una agli **operai specializzati** (il restante 15%):

⁶ "Le professioni del futuro: come la tecnologia e la pandemia modificano il mercato del lavoro lombardo", Assolombarda-Università Cattolica, gennaio 2021 (<https://www.assolombarda.it/servizi/formazione/monografie/le-professioni-del-futuro>)

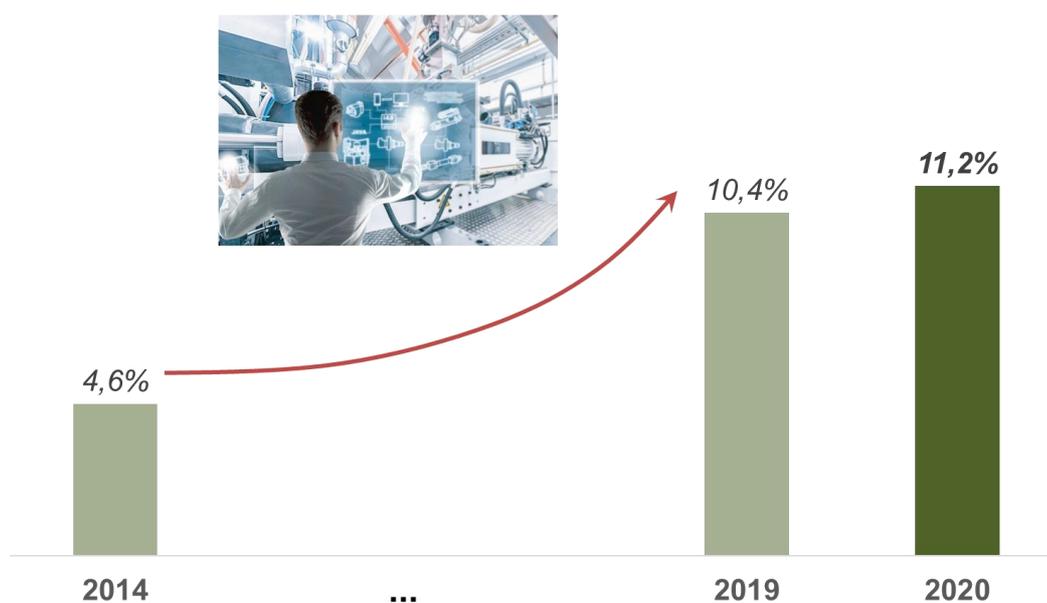
⁷ cfr. Osservatorio Assolombarda-Apl, IV trim. 2019, (<https://www.assolombarda.it/centro-studi/osservatorio-assolombarda-agenzie-per-il-lavoro-iv-trim-2019>)

→ Figura 12 – Composizione per profilo e categoria delle figure selezionate



Queste 7 figure professionali rappresentano l'11,2% del totale delle richieste rivolte alle Agenzie per il Lavoro nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia.

→ Figura 13 – Incidenza delle richieste delle 7 figure utilizzate da Industria 4.0 su quelle complessive



Nel lungo arco di tempo ormai monitorato dall'Osservatorio Assolombarda Apl – 7 anni, dal 2013 al 2020 – questa quota è andata costantemente crescendo, a partire dal 4,6% del 2013. Ancor più significativo, il peso è cresciuto anche in un anno di profonda crisi come quella innescata dalla pandemia.

3

Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**⁸.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

La *reperibilità* rappresenta una *valutazione di natura qualitativa* delle Apl partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

⁸ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo " Metodologia d'indagine".

CONDUTTORI DI IMPIANTI

→ Figura 14 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Nel IV trimestre 2021 la figura di conduttore di impianti in assoluto più richiesta si conferma quella dell'*operatore robot industriali*, una figura rappresentativa della rivoluzione tecnologica in atto.

È probabilmente segno dell'evoluzione dei tempi il fatto che solo un terzo delle Agenzie che hanno collaborato la ritiene di difficile reperimento, mentre due su tre considerano più complicato soddisfare le richieste di un altro profilo molto ricercato, quello dell'*addetto macchine industria chimica*.

TECNICI

L'Osservatorio ha registrato negli anni un sensibile ridimensionamento delle richieste di figure tecniche in somministrazione, che nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia fino a qualche anno per numerosità delle richieste fa sì collocava al terzo posto tra le categorie professionali, alle spalle di addetti al commercio e non qualificati.

Un cambiamento significativo si registra anche nelle figure più ricercate e di difficile reperimento (→ Figura 15): ai *tecnici informatici* e a quelli *in campo ingegneristico* si aggiungono i *tecnici della salute*, una *new entry* alla cui comparsa va con ogni probabilità attribuito un carattere contingente (effetto della pandemia).

Tuttavia va considerato con attenzione il *mismatch* legato a questa figura, una di quelle con le migliori prospettive di crescita alla luce dell'invecchiamento della popolazione e dei nuovi bisogni di cura delle persone.

→ Figura 15 - Posizionamento dei profili Tecnici

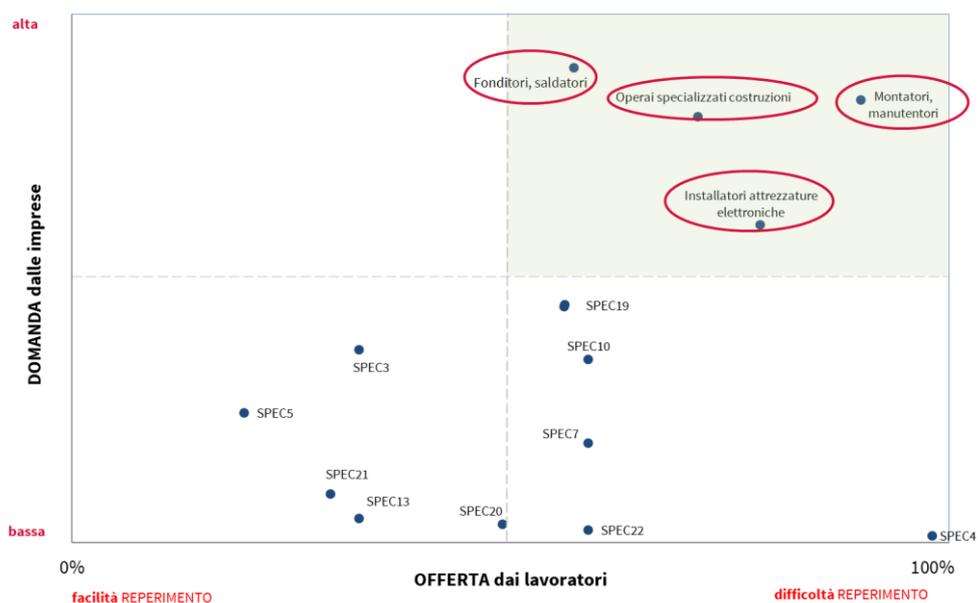


OPERAI SPECIALIZZATI

Le figure operaie per le quali la maggioranza delle Agenzie ha segnalato difficoltà a trovare candidati per soddisfare le richieste delle imprese sono principalmente quattro: *installatori attrezzature elettroniche, montatori/manutentori, fonditori/saldatori e operai specializzati delle costruzioni* (→ Figura 16).

L'intensa richiesta di quest'ultima figura sembra collegabile ai numerosi incentivi resi disponibili per chi intende effettuare lavori in casa nel 2020: alle detrazioni fiscali già previste per i lavori di ristrutturazione edilizia e di risparmio energetico, al sismabonus, al bonus mobili e al bonus verde, nell'anno si è aggiunto il nuovo bonus facciate: uno sconto del 90% per le spese, sostenute nel 2020, per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati nei centri storici o nelle aree parzialmente edificate.

→ Figura 16 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



IMPIEGATI ESECUTIVI

Le figure impiegate con mansioni esecutive sono mediamente considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella → Figura 17, sono per questo quasi tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra. Fanno parzialmente eccezione gli *impiegati contabili* che, stando alle indicazioni fornite dalle 11 Agenzie coinvolte nell’iniziativa, oltre ad essere la professionalità più richiesta, è anche la più difficile trovare.

→ Figura 17 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



Del resto, come mette in evidenza la già citata ricerca di Assolombarda e Università Cattolica⁹ le figure amministrative devono sempre più saper utilizzare software gestionali e amministrativi complessi e quindi possedere un elevato grado di competenze digitali.

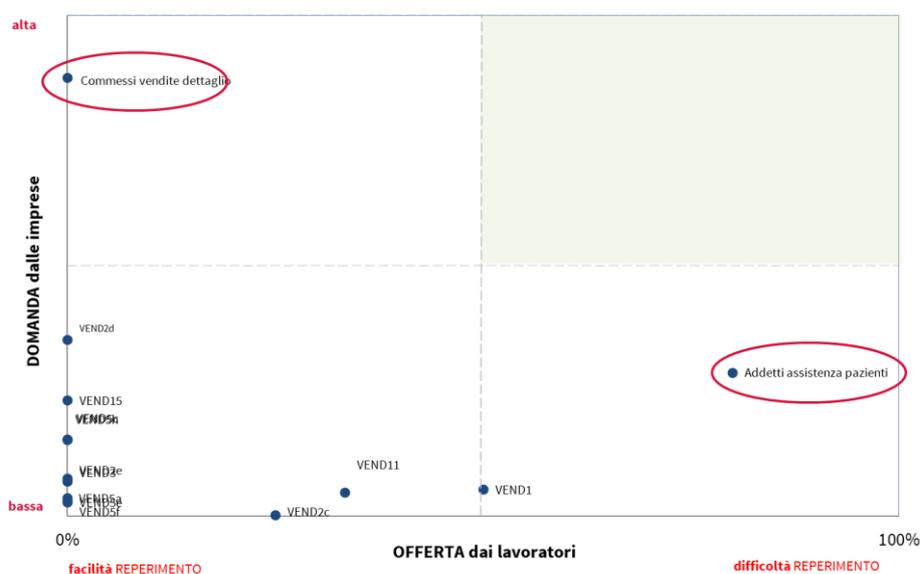
ADDETTI AL COMMERCIO

Dal 2013, quando è stato costituito l'Osservatorio Assolombarda-Agenzie Per il Lavoro, i profili commerciali sono sempre risultati i più ricercati a Milano, Monza, Lodi e Pavia in ambito somministrazione.

La pandemia, con il suo effetto devastante sui settori dell'accoglienza e della vendita di prodotti non alimentari, ha infranto questo primato. La figura più rappresentativa della categoria rimangono i commessi delle vendite al dettaglio, mentre si è notevolmente ridotta l'importanza di profili come *camerieri, cuochi e baristi*.

La → Figura 18, che illustra sinteticamente la situazione del gruppo professionale, mette in luce come la figura più difficilmente reperibile sia quella degli *addetti assistenza pazienti*, intuitivamente centrale nel quadro di gestione dell'emergenza pandemica.

→ Figura 18 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



PERSONALE NON QUALIFICATO

Il profilo non qualificato più richiesto alle Agenzie Per il Lavoro nel IV trimestre 2020 è stato quello degli *addetti alle consegne*, che guidano la “Top 20” delle più ricercate in assoluto

⁹ Cfr. nota 6 a pag. 18

(cfr. → Figura 3 a pag. 9). Quanto alla reperibilità di candidati per la posizione, nonostante la rilevante mole di richieste come mostra la → Figura 19 non sembra essere un problema.

→ Figura 19 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – IV trimestre 2020

Nella tabella sono i profili **il cui numero assoluto è aumentato** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

Peso sul totale richieste

Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ...	4,9%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	3,5%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	3,0%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	1,8%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1,8%
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	1,7%
Tecnici della salute	1,5%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1,4%
Conducenti di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	1,2%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	1,0%
Esercenti delle vendite	0,9%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,9%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,9%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,7%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,5%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,5%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,5%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,5%
Tecnici dei servizi sociali	0,5%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,4%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,4%
Personale non qualificato di ufficio	0,3%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,2%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ...	0,2%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,1%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,1%
Tecnici nelle scienze della vita	0,1%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ...	0,0%
Conducenti di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,0%
Conducenti di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Conducenti di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	30,5%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – IV trimestre 2020

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è **diminuito (o è rimasto invariato)** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	19,3%
Commessi delle vendite al minuto	10,4%
Personale non qualificato nella manifattura	4,6%
Cassieri di esercizi commerciali	4,2%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3,4%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	2,9%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, ...	2,1%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	2,1%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, ...	1,7%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,6%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1,5%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi ...	1,4%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1,3%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	1,1%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	1,0%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ...	1,0%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0,9%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,9%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,7%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,7%
Tecnici in campo ingegneristico	0,7%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,6%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,6%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche ...	0,5%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,4%
Tecnici dei rapporti con i mercati	0,4%
Cuochi in alberghi e ristoranti	0,3%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,3%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,3%
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,3%
Camerieri di ristorante	0,2%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento ...	0,2%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	0,2%
Camerieri di albergo	0,1%
Baristi e professioni assimilate	0,1%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	0,1%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0,1%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,1%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,1%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,1%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	0,1%
Operatori della cura estetica	0,1%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,1%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,1%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,0%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,0%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,0%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,0%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,0%
Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque	0,0%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica ...	0,0%
Vasai, soffiatori e formatori di vetriere e professioni assimilate	0,0%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,0%

Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,3%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,1%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Tecnici dei servizi culturali	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Tecnici dei servizi ricreativi	0,0%
Esercenti nelle attività ricettive	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	69,5%

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 11 tra le principali Agenzie per il Lavoro¹⁰ che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti¹¹:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

¹⁰ Adecco Italia, Axl, Etjca, Gi Group, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Quanta Italia, Synergie e Umana.

¹¹ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica

- ESEC6** Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8 Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- VEND1** Esercenti delle vendite
VEND2a Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b Commessi delle vendite al minuto
VEND2c Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4 Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e Camerieri di albergo
VEND5f Camerieri di ristorante
VEND5g Baristi e professioni assimilate
VEND5h Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6 Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8 **Maestri di arti e mestieri**
VEND9 **Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati**
VEND10 Operatori della cura estetica
VEND11 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12 **Addestratori e custodi di animali**
VEND13 Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
VEND14 Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o manutene re manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e manutene re vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.
--	--

- SPEC1** Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
- SPEC2** Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
- SPEC3** Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
- SPEC4** Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
- SPEC5** Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
- SPEC6** Fonditori, saldatori, lattonieri, caldaiai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
- SPEC7** Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
- SPEC8** Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
- SPEC9** Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
- SPEC10** Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
- SPEC11** Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
- SPEC12** Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
- SPEC13** Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche
- SPEC14** Agricoltori e operai agricoli specializzati
- SPEC15** **Allevatori e operai specializzati della zootecnia**
- SPEC16** **Allevatori e agricoltori**
- SPEC17** Operai forestali specializzati
- SPEC18** **Pescatori e cacciatori**
- SPEC19** Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- SPEC20** Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
- SPEC21** Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
- SPEC22** Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
- SPEC23** Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.
--	---

- COND1** Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- COND2** Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- COND3** Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- COND4** Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- COND5** Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- COND6** Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- COND7** Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- COND8** Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
- COND9** Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali

COND10	Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
COND11	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
COND12	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
COND13	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
COND14	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
COND15	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
COND16	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
COND17	Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
COND18	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
COND19	Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
COND20	Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
COND21	Conduttori di macchine agricole
COND22	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
COND23	Marinai di coperta e operai assimilati

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

NQUA1	Venditori ambulanti
NQUA2	Personale non qualificato di ufficio
NQUA3	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
NQUA4	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
NQUA5	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
NQUA6	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
NQUA7	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
NQUA8	Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
NQUA9	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
NQUA10	Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
NQUA11	Personale non qualificato delle miniere e delle cave
NQUA12	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
NQUA13	Personale non qualificato nella manifattura

Elenco rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro IV trim 2019" N° 01/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 02/2020
- "L'impatto di Covid-19 sulle imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi" N° 03/2020
- "Osservatorio fallimenti e rischio di credito delle imprese lombarde - 2 semestre" N° 04/2020
- "8° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza" N° 05/2020
- "Osservatorio Welfare Assolombarda 2019" N° 06/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 07/2020
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro" N° 08/2020
- "La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia: benchmarking tra regioni italiane ed europee" N° 09/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 01/2021
- "Osservatorio fallimenti e rischio di credito delle imprese lombarde - Agg. sett. 2020" N° 02/2021

